

GRUPPO SOFINTER

CODICE ETICO

SOMMARIO

PREMESSA	3
1 - PRINCIPI GENERALI	4
1.1 DESTINATARI E AMBITI DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	4
1.2 GARANTE DELL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	5
1.3 OBBLIGHI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI NON SUBORDINATI	6
1.4 ULTERIORI OBBLIGHI PER I DIRIGENTI ED I RESPONSABILI DELLE UNITÀ E FUNZIONI AZIENDALI	6
1.5 DIRITTI DI PROPRIETÀ MATERIALE ED INTELLETTUALE DEL GRUPPO	7
1.6 EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI	7
2 - PRINCIPI ETICI	8
3 - RAPPORTI CON I TERZI	10
3.1 RAPPORTI CON I COLLABORATORI NON SUBORDINATI	10
3.2 RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI	10
3.3 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E/O RELATIVI A RAPPORTI DI CARATTERE PUBBLICISTICO	11
3.4 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ED ALTRI ORGANI REGOLATORI	13
3.5 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	13
3.6 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE	13
3.7 INIZIATIVE "NO PROFIT"	14
4 - CORPORATE GOVERNANCE. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI. ANTIRICICLAGGIO.	14
4.1 CORPORATE GOVERNANCE	14
4.2 REGISTRAZIONI CONTABILI	15
4.3 CONTROLLI INTERNI	15
4.4 ANTIRICICLAGGIO	16
5 - POLITICHE DEL PERSONALE E AMBIENTE DI LAVORO	16
5.1 RISORSE UMANE	16
5.2 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	17
5.3 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI	17
5.4 FUMO	17
6 - TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE	18
7 - INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY. INSIDER TRADING	18
7.1 INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY	18
7.2 INSIDER TRADING E UTILIZZO DI INFORMAZIONI RISERVATE	19

PREMESSA

La società Sofinter S.p.A., unitamente alle proprie società controllate (il “Gruppo Sofinter” o semplicemente il “Gruppo”), è impegnata come protagonista nei mercati internazionali degli impianti e componenti per la produzione di vapore per uso industriale e per la produzione di energia elettrica, impianti e componenti per il trattamento e l’incenerimento dei rifiuti, impianti e componenti per il trattamento dell’acqua; per questi stessi prodotti fornisce anche attività post-vendita (service, global service e ricambistica).

L’obiettivo primario del Gruppo è l’ampliamento delle attività nel *core business* e in nuovi settori, da perseguirsi anche attraverso una progressiva espansione internazionale.

Al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali il Gruppo si ispira per raggiungere i propri obiettivi, è stato predisposto il Codice Etico, strumento la cui applicazione ed osservanza sono di primaria importanza per conseguire i risultati che il Gruppo si propone di raggiungere.

Inoltre la pluralità di operatori, sia interni (Azionisti, Management, Dirigenti, Personale dipendente) che esterni (Clienti e Fornitori attuali e potenziali, Collaboratori esterni non subordinati, Finanziatori, Creditori, Istituzioni pubbliche e Collettività), attribuisce sempre più valore, oltre che al risultato economico, ad aspetti come la qualità, l’immagine, l’affidabilità e, più in generale, la reputazione dell’impresa in termini di responsabilità etica, sociale e ambientale. Per instaurare e mantenere un rapporto di fiducia tra il Gruppo e gli operatori di cui sopra, s’impone, innanzitutto, il costante rispetto delle leggi, nella consapevolezza che le regole giuridiche possono, comunque, non essere sufficienti e che devono essere affiancate da un complesso di principi etici generali e specifici idonei ad orientare i comportamenti e le scelte individuali e collettive per il miglior perseguimento degli interessi coinvolti.

Assume quindi assoluto rilievo l’etica come mezzo per orientare i comportamenti degli Organi sociali, del Management, del Personale dipendente e dei Collaboratori esterni non subordinati oltre e al di là delle norme e delle procedure aziendali.

Il Codice Etico è la “carta dei diritti e dei doveri fondamentali” attraverso la quale il Gruppo enuncia e chiarisce le proprie responsabilità ed impegni etico/sociali verso i vari operatori

interni ed esterni.

Le attività del Gruppo devono essere quindi svolte nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, affidabilità, imparzialità, lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

Ai fini del raggiungimento dei suddetti fini i Dipendenti del Gruppo e tutti coloro che cooperano all'esercizio delle imprese delle società del Gruppo sono tenuti al rispetto delle regole aziendali e dei precetti stabiliti nel presente Codice Etico, mettendo a disposizione del Gruppo tutto il loro bagaglio tecnico, professionale ed etico. A tal fine le Società del Gruppo si impegnano a garantire la massima diffusione del Codice Etico ed a fornire adeguati strumenti di informazione in ordine ai contenuti dello stesso.

Il Gruppo vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico, assicurando altresì la trasparenza delle operazioni e delle azioni correttive poste in essere in caso di violazione e si riserva di perseguire e sanzionare ogni comportamento contrario alla lettera ed allo spirito del Codice Etico.

1 – PRINCIPI GENERALI

1.1 DESTINATARI E AMBITI DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Le norme del Codice Etico si applicano ai Dipendenti, ai Collaboratori non subordinati, ai componenti dei Consigli di Amministrazione ed ai componenti dei Collegi Sindacali del Gruppo.

Le parti in relazioni di affari e tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini del Gruppo nel contesto delle relazioni che essi intrattengono con il Gruppo medesimo dovranno ispirarsi ai principi del Codice Etico.

A tali fini sarà data opportuna comunicazione dei principi ispiratori e dei contenuti del Codice Etico attraverso le modalità che saranno di volta in volta ritenute più idonee, oltre che sul sito internet aziendale.

I componenti dei Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico, così come qui successivamente identificati, nel fissare gli obiettivi

delle imprese del Gruppo, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla direzione ed al coordinamento delle imprese del Gruppo; del pari i Dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione delle Società del Gruppo, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno del Gruppo, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con il Gruppo stesso.

I Dipendenti e i Collaboratori non subordinati del Gruppo (quali, ad esempio, consulenti, rappresentanti, intermediari, agenti, etc.), nonché i Partner in relazioni d'affari e tutti coloro che intrattengono rapporti con il Gruppo, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico, svolgendo con onestà, impegno e rigore professionale le proprie funzioni e operando nel rispetto della legalità.

Le azioni, le operazioni, le negoziazioni ed in genere qualsiasi altra attività, posta in essere dai Dipendenti del Gruppo nello svolgimento dell'attività lavorativa, dovranno essere improntate alla correttezza gestionale, alla trasparenza e completezza delle informazioni ed alla conformità alle procedure interne.

1.2 GARANTE DELL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Al fine di assicurare la corretta applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico, il Gruppo ha istituito il "*Garante dell'applicazione del Codice Etico*" (di seguito, il "Garante") nella persona del Coordinatore Risorse Umane di Gruppo.

Ogni società del Gruppo potrà inoltre nominare al suo interno un Referente del Garante.

Ogni società del Gruppo si impegna a non adottare ritorsioni di qualsiasi genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni al Codice Etico.

Il Garante:

- assicura la massima diffusione del Codice Etico nei confronti dei Dipendenti, dei

Collaboratori non subordinati, dei Partner ed in genere di tutti coloro che hanno rapporti con il Gruppo;

- propone l'aggiornamento del Codice Etico in relazione alla sua efficacia, ai mutamenti delle esigenze aziendali e delle normative;
- coordina lo svolgimento di verifiche sulle eventuali violazioni del Codice Etico, anche attraverso l'accoglimento di eventuali segnalazioni, coinvolgendo, ove necessario, le competenti funzioni delle Società del Gruppo.

Il Garante riporta all'Organismo di Vigilanza del Gruppo e relaziona sullo svolgimento della sua attività periodicamente e comunque ogni qual volta lo riterrà necessario.

1.3 OBBLIGHI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI NON SUBORDINATI

Ogni Dipendente o Collaboratore non subordinato ha il dovere di conoscere le norme contenute nel Codice Etico e ha l'obbligo di astenersi dal tenere comportamenti contrari alle sue disposizioni. Deve inoltre collaborare all'osservanza del Codice Etico segnalando, in forma non anonima, ai propri superiori, al Garante ovvero al suo Referente, notizie di possibili violazioni al Codice Etico nell'ambito dell'attività del Gruppo; ove richiesto dovrà inoltre collaborare con le strutture di volta in volta incaricate alla verifica delle violazioni ed evitare di intraprendere iniziative individuali.

Inoltre ciascun Dipendente o Collaboratore non subordinato dovrà, nei confronti dei terzi che entrano in rapporto con il Gruppo, esigere il rispetto delle disposizioni del Codice Etico nello svolgimento delle attività per le quali essi siano in relazione con il Gruppo.

1.4 ULTERIORI OBBLIGHI PER I DIRIGENTI ED I RESPONSABILI DELLE UNITÀ E FUNZIONI AZIENDALI

Ogni Dirigente ed ogni responsabile di unità produttive e di funzioni aziendali ha l'obbligo di:

- essere da esempio, fornire leadership e guida in conformità ai principi di condotta contenuti nel Codice Etico e, con il suo comportamento, dimostrare ai Dipendenti ed ai

Collaboratori non subordinati che il rispetto del Codice Etico è un aspetto fondamentale del loro lavoro;

- fornire adeguato supporto a Dipendenti e Collaboratori non subordinati in relazione all'interpretazione dei contenuti del Codice Etico;
- riferire tempestivamente al Garante notizie ricevute circa i possibili casi di violazione del Codice Etico;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

1.5 DIRITTI DI PROPRIETÀ MATERIALE ED INTELLETTUALE DEL GRUPPO

Ciascun Dipendente o Collaboratore non subordinato deve rispettare, proteggere e custodire i valori ed i beni che gli sono stati affidati. E' fatto divieto di utilizzare, se non ad esclusiva utilità del Gruppo, risorse, beni o materiali di proprietà dello stesso.

I risultati dell'attività professionale (idee, invenzioni, programmi, affinamento di processi, miglioramenti etc.) di ogni Dipendente e Collaboratore non subordinato sono di proprietà della società del Gruppo in cui opera. Pertanto ogni sviluppo di idea conosciuta o che potrà essere sviluppata, rientrante nelle attività presenti e future del Gruppo, deve essere segnalata tramite comunicazione scritta al Direttore Generale.

1.6 EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Dipendenti delle società del Gruppo, ai sensi dell'articolo 2104 del codice civile, nonché per i Collaboratori non subordinati delle stesse.

L'adozione da parte di un Dipendente della Società di un comportamento che disattenda le suddette norme, costituisce, inoltre, violazione dell'obbligo dei lavoratori di eseguire con la diligenza i compiti loro affidati, assumendosene la personale responsabilità e attenendosi alle direttive della Società, così come previsto dal vigente CCNL.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse verranno applicate nel rispetto di

quanto previsto dal vigente CCNL e dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori - L. 300 del 20 maggio 1970 e saranno commisurate alla particolare violazione del Codice Etico.

2 – PRINCIPI ETICI

La competitività e la concorrenzialità del Gruppo sono strettamente correlate all'efficienza degli uomini e dei mezzi che, tra loro integrati, risultino idonei a raggiungere con efficacia gli obiettivi societari.

Obiettivo primario del Gruppo e di coloro che lo dirigono è quello di proporre e realizzare progetti, azioni ed investimenti finalizzati a preservare ed accrescere il patrimonio aziendale senza sacrificare la specificità di ogni singolo apporto.

Il Gruppo per il raggiungimento dei propri obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nei paesi nei quali il Gruppo opera;
 - osservanza delle più rigorose regole comportamentali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
 - onestà, trasparenza ed affidabilità;
 - lealtà, correttezza e buona fede;
 - rispetto dei propri Dipendenti e Collaboratori non subordinati, e delle persone in generale;
 - tutela dell'ambiente e sicurezza, con riferimento anche a quella sul luogo di lavoro;
- (di seguito, i "Principi").

Ciascun Dipendente, Collaboratore non subordinato, componente dei Consigli di

Amministrazione e componenti dei Collegi Sindacali del Gruppo sono tenuti ad osservare i Principi.

Nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative il Dipendente dovrà astenersi dallo svolgere attività che non siano nell'interesse dell'impresa ove opera e del Gruppo. Ciascun Dipendente può partecipare, fuori dall'orario e della sede di lavoro, ad attività diverse da quelle svolte nell'interesse dell'impresa ove opera e del Gruppo, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendente.

I Dipendenti, i Collaboratori non subordinati, i componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali del Gruppo, devono tuttavia evitare tutte quelle attività che siano in conflitto di interesse con la società ove gli stessi operano e/o il Gruppo, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza nell'espletare le attività loro assegnate con il fine di conseguire il miglior interesse del Gruppo.

E' pertanto fatto obbligo a ciascun Dipendente, Collaboratore non subordinato, componente dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali del Gruppo di segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, adottando le procedure definite dalle società del Gruppo.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono considerate situazioni di conflitto di interesse:

- la strumentalizzazione della propria posizione per la realizzazione di interessi propri o di terzi contrastanti con quelli dell'impresa ove opera e del Gruppo;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi;
- il possesso di partecipazioni finanziarie, di cointeressenze o di interessi con Fornitori, Clienti o Concorrenti;
- ricoprire cariche o incarichi di qualunque genere (Amministratore, Sindaco, Revisore, consulente) presso Fornitori, Clienti, Concorrenti.

3 – RAPPORTI DEI DIPENDENTI CON I TERZI

3.1 RAPPORTI CON I COLLABORATORI NON SUBORDINATI

Ogni Dipendente, in relazione alle proprie funzioni, avrà cura di:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Collaboratori non subordinati;
- selezionare accuratamente persone qualificate e con buona reputazione;
- menzionare espressamente, in tutti i contratti di Collaborazione non subordinata, l'obbligo di attenersi ai Principi del Codice Etico.

3.2 RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI

Nei rapporti con i Clienti e Fornitori è fatto obbligo ai Dipendenti del Gruppo di:

- attenersi alle disposizioni del Codice Etico;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i Clienti;
- fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- attenersi a correttezza nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Nei rapporti di appalto, acquisto ovvero di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi é fatto obbligo ai Dipendenti del Gruppo di attenersi ai principi del presente Codice Etico, nonché delle procedure interne, utilizzando la forma scritta. In ogni caso la selezione dei Fornitori deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

In particolare i Dipendenti del Gruppo devono:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori;
- adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Il Dipendente non potrà:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- dare o ricevere, sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, regali, omaggi, ospitalità, salvo che il valore degli stessi sia tale da non compromettere l'immagine aziendale;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei all'impresa in cui opera ed al Gruppo, e dal medesimo a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Il Dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio non di modico valore, è tenuto ad informare il Garante.

3.3 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E/O RELATIVI A RAPPORTI DI CARATTERE PUBBLICISTICO

Le relazioni del Gruppo con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Gruppo.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

In ogni caso nel corso di una trattativa di affari o di un rapporto, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, in Italia o in altri paesi, il Gruppo si impegna a non:

- offrire direttamente o indirettamente opportunità di lavoro e/o commerciali a favore del Personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o a loro familiari;
- offrire omaggi, salvo non si tratti di atti di cortesia di modico valore o di uso corrente;

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia e all'estero, non è consentito ai rappresentanti e/o Dipendenti del Gruppo corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, siano essi Pubblici Ufficiali, Rappresentanti di Governo, pubblici Dipendenti e privati Cittadini, sia italiani che di altri paesi, con i quali il Gruppo intrattiene relazioni commerciali, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Atti di cortesia di modico valore, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio (anche sotto forma di liberalità), sono consentiti soltanto se tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio.

Nei paesi in cui è d'uso offrire doni a Clienti o ad altri, il Gruppo potrà agire in tal senso nel solo caso in cui questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre e comunque nel rispetto delle leggi applicabili, degli usi commerciali e dei codici etici – se conosciuti – delle aziende o degli enti con cui il Gruppo ha rapporti.

3.4 RAPPORTI CON LE AUTORITA' ED ALTRI ORGANI REGOLATORI.

Il Gruppo si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Garanti e dagli organi regolatori.

I Dipendenti del Gruppo dovranno ottemperare ad ogni richiesta delle Autorità e degli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie.

3.5 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

Il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'Estero.

3.6 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

I rapporti tra il Gruppo ed i *mass media* in genere spettano esclusivamente alle funzioni aziendali ed alle responsabilità a ciò delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Gruppo.

I Dipendenti del Gruppo non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei *mass media* senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative al Gruppo e destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

La partecipazione dei Dipendenti, in nome del Gruppo o in rappresentanza dello stesso, a comitati e associazioni di ogni tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata dal Gruppo, nel rispetto delle procedure interne.

I Dipendenti che siano invitati, in nome del Gruppo o in rappresentanza dello stesso, a

partecipare a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere la previa autorizzazione del diretto Responsabile circa i testi, le relazioni e qualsiasi altro documento a tal fine predisposto.

3.7 INIZIATIVE “NO PROFIT”

Il Gruppo può favorire le attività “no profit” al fine di testimoniare il proprio impegno ad attivarsi per la soddisfazione degli interessi diffusi meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale delle comunità in cui esso opera. Nel rispetto dei Principi del Gruppo possono, quindi, essere erogati contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti e che siano di elevato valore culturale o benefico di valenza nazionale.

Le sponsorizzazioni, che possono riguardare i temi del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell’arte e della cultura, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

4 – CORPORATE GOVERNANCE. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI. ANTIRICICLAGGIO.

4.1 CORPORATE GOVERNANCE

La reputazione è un valore di importanza fondamentale per il Gruppo. A tal fine è necessario che nell’amministrazione siano osservati, nell’interesse dei Soci, dei Dipendenti, dei Collaboratori non subordinati e di tutti coloro che entrano in relazioni d’affari e/o in contatto con il Gruppo, i principi di *corporate governance* più idonei a garantire la migliore realizzazione delle attività del Gruppo nel rispetto delle regole di buon governo societario e delle disposizioni del Codice Etico.

Il Gruppo si impegna ad osservare i più elevati *standard* di adeguamento alle normative ed ai principi di autoregolamentazione previsti dalle Autorità responsabili dei mercati regolamentati sui quali i titoli delle società del Gruppo dovessero essere quotati.

4.2 REGISTRAZIONI CONTABILI

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

A tal fine le società del Gruppo adottano i principi contabili rispondenti ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato; per ogni operazione deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento e deve essere conservata agli atti del Gruppo un'adeguata e completa documentazione a supporto dell'attività svolta.

Ciascun Dipendente è, pertanto, tenuto a collaborare - per quanto di propria competenza - affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione del Gruppo sia correttamente e tempestivamente comunicato alle funzioni competenti e registrato nella contabilità.

4.3 CONTROLLI INTERNI

Per "controlli interni" si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire, verificare e perseguire le attività delle imprese delle società del Gruppo con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, al fine di proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo veritiere e corrette.

E' compito del Gruppo diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i Dirigenti del Gruppo saranno tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro sottoposti.

I Dipendenti del Gruppo saranno, pertanto, tenuti, per quanto di loro competenza:

- alla definizione e al corretto funzionamento del sistema di controllo;
- a custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

L'Auditing Interno e le Società di Revisione incaricate hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento delle attività di controllo interno e revisione.

4.4 ANTIRICICLAGGIO

Il Gruppo non ammette alcun tipo di riciclaggio di denaro. Il Gruppo si impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nei paesi nei quali il Gruppo opera in materia di antiriciclaggio.

5 – POLITICHE DEL PERSONALE E AMBIENTE DI LAVORO

5.1 RISORSE UMANE

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro del Gruppo. Il Gruppo si impegna al rispetto della dignità individuale ed a garantire il rispetto delle normative di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Affinché le capacità e le competenze di ciascun Dipendente possano essere valorizzate e ciascun Dipendente possa esprimere il proprio potenziale, le funzioni aziendali competenti dovranno:

- applicare criteri di merito e di competenza professionale nei confronti dei Dipendenti;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i Dipendenti senza discriminazione alcuna, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo e paritario, indipendentemente dal sesso, dall'età, nazionalità, religione, etnia;
- garantire a ciascun Dipendente eguali opportunità.

I Dipendenti devono essere a conoscenza del Codice Etico e dei comportamenti da esso prescritti; a tal fine i Dirigenti ed i responsabili delle unità e funzioni aziendali saranno di riferimento all'interno della propria struttura organizzativa per eventuali necessità di chiarimento.

5.2 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

Il Gruppo esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere.

Il Gruppo non ammette molestie sessuali.

5.3 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

Ciascun Dipendente deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

5.4 FUMO

Il Gruppo tiene in particolare considerazione la condizione di chi avverta disagio in presenza di fumo e chiedi di essere preservato dal contatto con il "fumo passivo" nelle condizioni di convivenza lavorativa, a tal fine potrà imporre specifici divieti.

6 – TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

Il Gruppo si impegna al rispetto delle normative di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro ed in materia di ambiente; pertanto la gestione operativa di tutte le attività dovrà rispettare la normativa vigente in tema di prevenzione e protezione ambientale.

I Dipendenti del Gruppo dovranno, nell'ambito delle proprie funzioni, partecipare attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza.

7 – INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY. INSIDER TRADING

7.1 INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY

Le attività del Gruppo richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti in cui il Gruppo sia parte.

Le banche dati del Gruppo possono contenere, inoltre, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che non possono essere resi noti all'esterno ed infine dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni al Gruppo stesso.

Ciascun Dipendente è quindi tenuto a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa ed in particolare osservare le clausole di riservatezza richieste dai Clienti e da altre controparti.

Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai Dipendenti attraverso le proprie mansioni appartengono al Gruppo e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza la preventiva e specifica autorizzazione del superiore.

Ciascun Dipendente dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte del Gruppo ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Il Gruppo, dal canto suo, si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri Dipendenti e ai terzi, e ad evitare ogni uso improprio delle stesse.

7.2 INSIDER TRADING E UTILIZZO DI INFORMAZIONI RISERVATE

Tutti i Dipendenti e Collaboratori non subordinati dovranno rispettare le norme, sia nazionali che internazionali, relative all'*insider trading*.

A tal fine assumono particolare rilievo le informazioni c.d. "*price sensitive*"; la comunicazione a terzi di dette informazioni deve avvenire nel rispetto delle procedure adottate dal Gruppo, esclusivamente da parte di soggetti autorizzati ed in ogni caso in conformità alle vigenti disposizioni e con l'osservanza dei principi della parità e della contestualità dell'informativa.

Nessun Dipendente o Collaboratore non subordinato dovrà inoltre trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, ove le stesse non siano di dominio pubblico.